

# CUCINA SUD



Anno 4 Numero 149 del 12/05/2021

## Colazione all'italiana

Settimanale - Cucina A Sud €1,00 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizibile in abbonamento postale - D.L. 353/03 (convertito in legge 27/02/04 n. 46) - art. 1 comma 1 - p. 140



Ornella Buzzone  
In cucina con amore



Aglianico  
del Taburno  
Il foso  
da invecchiare



La dolce Cetara

# LETTI



**Titolo:** "Giallo narciso"  
**Autori:** Donata Maria Biase  
**Editore:** Cairo  
**Curato da:** Delia Agenzia Letteraria  
**Prezzo:** 17,00 €

“**A**bbiamo scelto con cura i piatti più intriganti e particolari e ti assicuro, sono stati davvero squisiti. Per cominciare, fagioli di Canterone, riso selvatico, pomodoro e avocado (ordinato da lui) e lasagna di riso gratinata agli asparagi (scelta da me). Poi lui ha ordinato crema di ceci con baccalà e cipolle croccante e lo caciotta di maialina alla zenzero con cipolle caramellate al vino rosso. Per finire due dessert, cestini di friolla con spuma di cioccolato bianco e ribes e sfere di mandorle con chantilly e fragole alla tequila. Vedi? Sapevo di averli ben memorizzati, perché è stata veramente una cena di classe e le pietanze erano proprio prelibate. Naturalmente noi, che siamo abituati per scelta a non frequentare ristoranti gourmet, non avevamo valutato l'esiguità delle porzioni, per cui abbiamo dovuto accontentarci di assaggiare solo una forchettata a testa di ciascun piatto. E ovviamente di questa abbiamo riso per tutta la serata, tra un calice e l'altro, dell'ottimo vino, rigorosamente rosso, scelto da lui che è l'esperto della coppia". Sono le parole che Elisa fa "ragazza dagli occhi verdi", avvocato in una città affacciata sul mare (Salerno?) affida al suo diario, un "libretto di colore acquamarina che teneva stretto in grembo" - amarevole invenzione per continuare ad essere in contatto con la mamma scomparsa - per ricordare la cena dei suoi quarant'anni, festeggiati con Vittorio, il giornalista con il quale ha un rapporto sentimentale che, pensa, perfetto. Invece non lo è e le pagine ne raccontano la dissoluzione, evento che

segnerà tragicamente la vita della donna. Diario perso in un viaggio in treno e ritrovato da Lorelia, ingegnere di successo che si divide tra la città e Bellaiba, un piccolo paese sul mare (cilentano?) dove ha trasferito, stanca del competitivo clima urbano, lo studio che porta bene avanti, affiancata da tre giovani colleghi. Anche lei è stata perdutamente innamorata di Valerio; tre anni di una relazione sentimentale che credeva unica e conclusasi male, molto male lasciandola psicologicamente distrutta. Bene, Lorelia non riesce a trattenere la curiosità ed inizia a leggere il diario commuovendosi nella descrizione che Elisa fa della sua storia: ne racconta la nascita, i primi momenti di tenerezza che evolvono in passione, in folle sentimento. Vissuto con una intensità che, poi, diventa dolore, disperazione, rabbia. Fasi che ha attraversato anche lei, tanto che decide, dopo una notte insonne tuffata nelle pagine del libretto, che riprenderà il treno, scenderà nella stazione di Elisa, la rintraccerà per farle capire quanto rischia a stare accanto ad un "uomo narciso", un Peter Pan che vuole "restare bloccato in una fase della relazione nella quale non esiste alcun tipo di responsabilità o di preoccupazione. In definitiva non vuole avere problemi nel rapporto sentimentale". Ma non potrà farlo...  
 Bel romanzo su quando finisce un amore, scritto con sensibilità da una donna per le donne (ma non solo), una notaio che, dopo lunghi anni a Salerno, ha trasferito lo studio a Pisciotta per vivere vicino al mare e dedicarsi di più alla scrittura. Quanto c'è di lei nelle due donne? La risposta al lettore.